

COMUNE DI STATTE

PORTA D'INGRESSO A STATTE

CONCORSO DI IDEE A DUE GRADI PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA PORTA D'INGRESSO AL PAESE

Sommario

1)	INFORMAZIONI GENERALI	pag. 3
1.1	1 Ente banditore	pag. 3
1.2	2 Coordinamento	pag. 3
1.3	3Tipologia della procedura concorsuale	pag. 3
1.4	4 Oggetto del concorso	pag. 3
1.5	5 Costo stimato per la realizzazione dell'opera	pag. 3
2)	CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	pag.3
2.1	1 Calendario	pag. 3
2.2	2 Documentazione di concorso	pag. 4
3) F	RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI	pag.4
3.1	1 Riferimenti normativi	pag.
4		
3.2	2 Soggetti ammessi alla partecipazione-Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale	pag. 4
3.3	3 Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e mezzi di	prova per
ľat	ffidamento dei successivi servizi di architettura e di ingegneria	pag. 4
	3.1.1 Requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83 c. 1 lettera b) del d.Lgs. 50/2016	pag. 4
	3.1.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83 c.1 lettera c) del d.Lgs. 50/20	016pag. 5
3.4	4 Soccorso istruttorio	pag. 5
3.5	5 Avvalimento	pag. 5
3.6	5 Motivi di esclusione e limiti di partecipazione	pag. 6
3.7	7 Condizioni di partecipazione	pag. 6
3.8	8 Anonimato	pag. 6
3.9	9 Diritti d'autore	pag. 7

3.	10Lingue del concorso e sistemi di misura	pag. 7
4)	FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO	pag. 7
,	1 Elaborati progettuali richiesti per il 1° grado	
	Documentazione amministrativa richiesta per il 1° grado	
	3 Richiesta chiarimenti per il 1° grado	
4.4		
	ado	·
	5 Commissione giudicatrice per il 1° grado	
	6 Procedura e criteri di valutazione per il 1° grado	
	7 Risultato della preselezione	
4.	7 Risultato della preselezione	pag. 9
5)	FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO	pag. 9
١	5.1 Elaborati progettuali richiesti per il 2° grado	
	5.2 Richiesta chiarimenti per il 2° grado	
	5.3 Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amminisi	
	grado	•
	5.4 Commissione giudicatrice per il 2° grado	
	5.5 Procedure e criteri di valutazione per il 2° grado	
	5.7 Premi	
	5.8 Graduatoria provvisoria – Verifica dei requisiti del vincitore – Graduatoria definitiva	
	OPERAZIONI CONCLUSIVE	. •
	6.1 Affidamento dell'incarico	
	6.2 Pubblicazione e mostra delle proposte progettuali	, ,
	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE	
	7.1 Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.Lgs. n. 196/2003	
	7.2 Pubblicazione del bando	
	7.4 Tutela giurisdizionale	. •
	7.1. 14664 9.4.19412.0.1416	

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1 ENTE BANDITORE

Denominazione: COMUNE DI STATTE

Indirizzo: via San Francesco 5 CAP 74010 Provincia Taranto

1.2 COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento: **Ing. Mauro DE MOLFETTA** PEC: ambiente.statte@pec.rupar.puglia.it (non sono ammessi contatti diretti).

1.3 TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso alla procedura indetta dal Comune di Statte è stato disposto con Delibera di Giunta Comunale n° 47 del 03.05.2021.

E' adottata una procedura aperta in due gradi in forma anonima.

In particolare:

- 1º grado (elaborazione idea progettuale): la partecipazione al 1º grado è aperta a tutti i soggetti ammessi di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6. In questa fase i partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, degli *Obiettivi di concorso*, e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione Giudicatrice di scegliere, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 4.6, le migliori 5 proposte, selezionate senza formazione di graduatorie, da ammettere al 2º grado.
- 2° grado (sviluppo idea progettuale): la partecipazione al 2° grado è riservata agli autori delle 5 migliori proposte ideative, che sviluppate nel rispetto dei costi, degli *Obiettivi di concorso*, e delle prestazioni richieste, saranno valutati dalla Commissione Giudicatrice, che, applicando i criteri di valutazione di cui al punto 5.6, formulerà la graduatoria, individuando l'idea progettuale vincitrice

1.4 OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente concorso di idee è l'acquisizione, dopo l'espletamento del 2° grado, di un progetto con livello di approfondimento adeguato alla valutazione dell'opera progettata, con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, potrà essere affidato, con affidamento diretto, la fase successiva della progettazione.

Finalità che con la presente procedura l'Ente vuole realizzare: riqualificazione ambientale della porta d'ingresso al paese in zona cosiddetta svincolo "Taccone" che costituisce un detrattore d'immagine in quanto presente un'opera incompiuta di competenza della Provincia di Taranto e da completarsi in data futura non preventivabile. L'infrastruttura che dovrà essere realizzata, la cui progettazione ha inizio con il presente concorso di idee dovrà essere facilmente rimovibile e non inibente il futuro completamento dell'opera stradale.

1.5 COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo per la realizzazione dell'opera è di max € 200.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre IVA.

2) CALENDARIO DELLA DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1 CALENDARIO

Nella tabella seguente si indicano tutte le scadenze per lo svolgimento del concorso

Oggetto	Data
---------	------

Pubblicazione	04.05.2021
Chiusura del periodo per la richiesta dei chiarimenti di 1° grado	28.05.2021
Chiusura delle iscrizioni e contestuale invio degli elaborati e della	04.06.2021
documentazione amministrativa di 1° grado entro le ore 12:00 del giorno	
Lavori della commissione giudicatrice, con pubblicazione dei codici	18.06.2021
alfanumerici dei <i>concept</i> progettuali ammessi al secondo grado entro il	
Chiusura del periodo per la richiesta dei chiarimenti di 2° grado entro il	29.06.2021
Chiusura del periodo per l'invio degli elaborati e dell'eventuale	05.07.2021
documentazione amministrativa di 2° grado entro le ore 12:00 del	
Seduta pubblica decriptazione documenti amministrativi e proclamazione	07.07.2021
graduatoria provvisoria	
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale,	07.07.2021
pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore,	
unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice	

2.2 DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- Disciplinare del concorso
- Domanda di partecipazione al concorso

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

A livello nazionale:

- D.Lgs. 50/2016 (in seguito Codice)
- D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016

La base giuridica specifica per lo svolgimento del concorso in oggetto è costituita dalla seguente documentazione:

- Il presente disciplinare
- Domanda di partecipazione al concorso

3.2 SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Possono partecipare al concorso i soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del Codice ed in possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- Professionisti iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'unione Europea cui appartiene il soggetto.
- Società di ingegneria iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (nel caso di RTI impegnativa al conferimento di mandato collettivo di rappresentanza).

3.3 REQUISITI SPECIALI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, potranno essere affidati, con affidamento diretto, i servizi di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso dei seguenti requisiti di capacità

3.3.1 REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83 C. 1 LETTERA B) DEL CODICE

Il vincitore del concorso, in caso di affidamento dei successivi gradi della progettazione, dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 c.1 lett. B) del Codice. In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 5.8, una copia, anche autocertificata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.P.R. 403/98 e dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con massimale pari o superiore a € 500.000,00.

3.3.2 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83 C.1 LETTERA C) DEL CODICE

Il vincitore del concorso, nel caso di affidamento dei successivi gradi della progettazione, con la documentazione allegata deve dimostrare:

- l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art. 3) lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti alle "ID Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo globale pari a 0,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo alle "ID Opere". Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.1 e 3.3.2 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento, come indicato al successivo punto 3.5, può costituire, ai sensi dell'art. 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al concorso.
- La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:
- Copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione del servizio (nel caso di dichiarazioni relative ad attività svolte a favore di committenti pubblici, l'Amministrazione verifica la veridicità di quanto dichiarato direttamente presso gli enti destinatari dei servizi dichiarati, ai sensi dell'art. 43 comma 1 del D.P.R. 445/2000 così come modificato dall'art. 15 comma 1 lett. c) della L. 183/2011).
- Dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il cig e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

3.4 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, incompletezza, e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

3.5 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale, o dei requisiti tecnico-professionali di natura strettamente soggettiva.

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso dovrà essere presentato, originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

In caso di avvalimento o raggruppamento temporaneo di professionisti, data la presenza di aree e beni vincolati, ai sensi del D.Lgs. 42/2004, è obbligatoria la presenza di un architetto abilitato.

3.6 MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice
- · divieti a contrattare con la pubblica amministrazione

Si precisa che sono inoltre esclusi dalla partecipazione al concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione delle prestazioni preliminari ai fini del concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di concorso e/o nella realizzazione del concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice (ex art. 80 comma 5 lett. d) ed e) del Codice).

Determina inoltre l'esclusione dal concorso il concorrente che:

- abbia presentato la documentazione richiesta nel bando di gara con le modalità diverse da quelle indicate nel bando (es. consegna a mano della documentazione di gara oppure non sia rispettato l'anonimato dell'elaborato progettuale).

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti

- a) Il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti, gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a)
- c) i dipendenti dell'Ente banditore.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o di ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente, o collaboratore a progetto. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.7 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente disciplinare e nella documentazione di concorso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si fa riferimento al d.Lgs. 50/2016 e comunque alle norme dettate dalle disposizioni vigenti in materia.

3.8 ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti verso la Commissione giudicatrice sarà garantita per tutta la durata del concorso, attraverso l'utilizzo dei codici alfa-numerico di identificazione a 8 cifre arabiche o lettere alfabetiche. In particolare il codice potrà essere composto da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole a libera scelta del concorrente.

Dovrà essere indicato un codice per il 1º grado che rimarrà valido anche per il 2º grado.

La documentazione amministrativa, catalogata mediante il codice di 1° grado. Sarà esaminata dal RUP solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore, alla fine del 2° grado. Il verbale riassuntivo della Commissione giudicatrice relativo al 1° grado farà riferimento ai singoli elaborati riportando solamente i relativi codici alfa-numerici.

3.9 DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori. L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta di diritto agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.10 LINGUA DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di concorso e per i progetti di concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

4) FASE DI 1° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti devono trasmettere via PEC all'indirizzo <u>ambiente.statte@pec.rupar.puglia.it</u> i seguenti elaborati/documenti:

- un unico file in formato PDF, di dimensione non superiore a 15MB contenente la proposta progettuale (vd. paragrafo 4.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.
- una cartella compressa (.ZIP) di dimensione non superiore a 10 MB, contenente i documenti amministrativi (vd. paragrafo 4.2).

4.1 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER LA PRIMA FASE DEL CONCORSO

In questa fase è richiesta la presentazione dei seguenti elaborati in formato pdf, anonimo in ogni sua parte (palese o occulta).

- Relazione illustrativa massimo 3 facciate formato A4 orientamento verticale carattere arial 11. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. La relazione conterrà anche la verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere, espressi all'interno del disciplinare. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini.
- 3 tavole grafiche formato A2 orientamento orizzontale tecnica rappresentativa libera in bianco e nero e/o colori stampa su una sola facciata contenente la rappresentazione dell'idea progettuale che si intenderà sviluppare nel 2º grado, mediante schema planimetrico, schemi funzionali e rappresentazioni tridimensionali (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio).

Verifica di coerenza con il programma funzionale allegato (che costituisce implicita verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere).

I suddetti files NON dovranno

- Eccedere ciascuno le dimensioni di 15 MB
- Contenere riferimenti all'autore.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il codice alfanumerico prescelto per il 1° grado da porre in alto a destra di ciascuna tavola.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali loghi, titoli, motti ecc...) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

4.2 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA PER IL 1º GRADO

In questa fase è richiesto, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione e trasmissione, firmata digitalmente, della seguente documentazione amministrativa:

- Istanza di partecipazione
- Copia di un documento di riconoscimento

4.3 RICHIESTE CHIARIMENTO PER IL 1° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente per PEC all'indirizzo ambiente.statte@pec.rupar.puglia.it, entro il termine indicato nel calendario.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web *Amministrazione trasparente* del Comune di Statte, tali risposte, unitamente ai quesiti, faranno parte integrante del bando.

4.4 MODALITA' DI CONSEGNA ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 1º GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire esclusivamente via PEC all'indirizzo <u>ambiente.statte@pec.rupar.puglia.it</u> entro il termine indicato nel calendario.

4.5 COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 1° GRADO

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con delibera dell'Ente banditore. In particolare la Commissione verrà nominata una volta scaduti i termini per la partecipazione al suddetto concorso, secondo criteri di trasparenza e competenza, e sarà composta da tre membri scelti tra dipendenti in servizio.

A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la Commissione redigerà il verbale finale, contenente i codici alfanumerici delle proposte progettuali selezionate per l'ammissione al 2° grado, con le relative motivazioni.

4.6 PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1º GRADO

Nella sua prima seduta la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dal Codice, riferendosi esclusivamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

Qualità architettonica delle soluzioni proposte

fino a 45 punti

- Capacità di rispondere agli obiettivi

fino a 35 punti

- Congruità della verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere fino a 20 punti

La valutazione degli elaborati di concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi. La Commissione presterà particolare attenzione all'idoneità delle idee proposte allo sviluppo progettuale in fase di 2° grado del concorso ed alla possibilità di conseguire al termine del concorso un risultato di alta qualità.

I partecipanti autori delle prime cinque proposte progettuali, individuati con il punteggio più alto, sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato unitamente ai codici alfanumerici degli elaborati scelti per il passaggio al 2° grado, entro il termine indicato nel calendario.

4.7 RISULTATO DELLA PRESELEZIONE

Al termine dei lavori di 1° grado, la Commissione consegnerà al RUP i codici alfanumerici relativi ai cinque progetti ammessi al 2° grado del concorso.

Tali codici saranno pubblicati sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Statte.

Il concorso è da ritenersi valido anche in presenza di un solo partecipante. La Commissione può altresì di non ammettere nessun concorrente alla seconda fase, in caso di qualità insufficiente delle proposte presentate.

5) FASE DI 2° GRADO DEL CONCORSO

I partecipanti dovranno trasmettere per via telematica, in modo analogo rispetto al 1° grado, con mezzi propri i seguenti elaborati/documenti:

• un unico file, in formato PDF, di dimensione non superiore a 20 MB contenente la proposta progettuale (vd. paragrafo 5.1) avendo cura di eliminare dal file qualsiasi riferimento all'autore, palese od occulto, pena l'esclusione dal concorso.

5.1 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Ai partecipanti ammessi al 2° grado di concorso è richiesto lo sviluppo dell'idea progettuale presentata nel 1° grado.

In questa fase è richiesta, pena l'esclusione, la presentazione dei seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa massimo 4 facciate formato A4 orientamento verticale carattere arial 11. La relazione metterà in evidenza i concetti espressi graficamente con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando. Non sono ammessi schemi grafici ed immagini.
- n° 4 tavole grafiche formato A1 tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori; stampa su una sola facciata, contenente i seguenti elementi:
 - Planimetria generale in scala adeguata Planimetrie di dettaglio in scala adeguata alla rappresentazione del progetto. L'elaborato dovrà indicare: le sistemazioni esterne, gli accessi all'area oggetto di intervento, i materiali, le essenze vegetali e le soluzioni proposte.
 - Sezioni ambientali, sezioni prospettiche in scala adeguata alla rappresentazione del progetto.
 L'elaborato dovrà indicare le principali quote altimetriche, il rapporto con le aree nelle immediate vicinanze.
 - Rappresentazioni tridimensionali
- Stima preliminare dei costi di realizzazione divisa in stralci autonomi funzionali massimo 4 facciate formato A4 orientamento verticale carattere arial 11.

I suddetti files non dovranno

- Eccedere ciascuno la dimensione di 20 MB
- Contenere riferimenti all'autore.

Il partecipante dovrà inserire il numero della tavola e il codice alfanumerico prescelto per il 1° grado, da porre in alto a destra di ciascuna tavola.

Elaborati difformi dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali loghi, titoli, motti ecc...) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

5.2 RICHIESTA CHIARIMENTI PER IL 2° GRADO

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente via PEC all'indirizzo ambiente.statte@pec.rupar.puglia.it entro il termine indicato nel calendario del presente bando.

Il verbale delle richieste di chiarimento e delle relative risposte sarà pubblicato nella pagina dedicata alla presente procedura in *Amministrazione trasparente* del Comune di Statte.

Le domande e le relative risposte divengono parte integrante del disciplinare di concorso.

5.3 MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER IL 2º GRADO

La consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa potrà avvenire con le stesse modalità del 1° grado, entro il termine indicato nel calendario.

Il RUP attuerà tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti rispetto ai componenti della Commissione; in particolare il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Commissione, ma sarà documento protetto unicamente dal RUP.

5.4 COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL 2° GRADO

La composizione della Commissione per il 2° grado corrisponde a quella della fase per il 1° grado. La decisione della Commissione è vincolante per l'Ente che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria finale, mediante apposito provvedimento amministrativo. La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro il termine fissato nel calendario.

5.5 PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 2° GRADO

Nella sua prima seduta la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dal Codice, riferendosi esclusivamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

Qualità architettonica della soluzione proposta fino a 50 punti
 Rispondenza del progetto agli obiettivi fino a 35 punti

- Organizzazione del progetto in stralci autonomi e funzionali fino a 15 punti

La valutazione degli elaborati di concorso avviene attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale.

5.6 PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione quale premio dell'affidamento diretto della progettazione di livello successivo al primo classificato nella graduatoria finale.

Agli autori di tutte le proposte meritevoli sarà rilasciato un Certificato di buona esecuzione del servizio, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi si architettura e ingegneria.

5.7 GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

L'Ente provvederà alla verifica in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati dal vincitore, individuato in via provvisoria. Tali controlli sono a carico dell'Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rese dai concorrenti nella domanda di partecipazione. Fermo restando che tali requisiti devono sussistere a far data dalla presentazione dell'istanza di partecipazione l'Ente invita, se necessario i partecipanti a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

L'ente, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati a seguito delle verifiche documentali suddette, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione definitiva del vincitore.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1 AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

A seguito del reperimento delle risorse finanziarie il vincitore sarà l'affidatario diretto dei successivi livelli di progettazione. Il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 3.3 anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 del Codice.

6.2 PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente ha il diritto di esporre al pubblico le proposte progettuali del concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto in pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al concorso.

7. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

7.2 PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso sarà pubblicato all'Albo pretorio, sul suto istituzionale dell'Ente nell'apposita partizione dell'Amministrazione trasparente, inviato a principali ordini professionali della Provincia di Taranto.

7.3 TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti consequenziali alla procedura di concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Lecce.

Trovano in ogni caso applicazione l'art. 211 del D,Lgs. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice di Processo Amministrativo).

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO ${\bf Ing.\ Mauro\ DE\ MOLFETTA}$